

## Epifania del Signore Gesù

### **Dal libro del profeta Isaia (60,1-6)**

Àlzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce,  
la gloria del Signore brilla sopra di te.  
Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra,  
nebbia fitta avvolge i popoli;  
ma su di te risplende il Signore,  
la sua gloria appare su di te.  
Cammineranno le genti alla tua luce,  
i re allo splendore del tuo sorgere.  
Alza gli occhi intorno e guarda:  
tutti costoro si sono radunati, vengono a te.  
I tuoi figli vengono da lontano,  
le tue figlie sono portate in braccio.  
Allora guarderai e sarai raggianti,  
palpiterà e si dilaterà il tuo cuore,  
perché l'abbondanza del mare si riverserà su di te,  
verrà a te la ricchezza delle genti.  
Uno stuolo di cammelli ti invaderà,  
dromedari di Màdian e di Efa,  
tutti verranno da Saba, portando oro e incenso  
e proclamando le glorie del Signore.

### **Salmo Responsoriale (Salmo 71)**

Rit.: Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.

O Dio, affida al re il tuo diritto,  
al figlio di re la tua giustizia;  
egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia  
e i tuoi poveri secondo il diritto.

Nei suoi giorni fiorisca il giusto  
e abbondi la pace,  
finché non si spenga la luna.  
E d'òmini da mare a mare,  
dal fiume sino ai confini della terra.

I re di Tarsis e delle isole portino tributi,  
i re di Saba e di Seba offrano doni.  
Tutti i re si prostrino a lui,  
lo servano tutte le genti.

Perché egli libererà il misero che invoca  
e il povero che non trova aiuto.  
Abbia pietà del debole e del misero  
e salvi la vita dei miseri.

### **Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (3,2-3a.5-6)**

Fratelli, penso che abbiate sentito parlare del ministero della grazia di Dio, a me affidato a vostro favore: per rivelazione mi è stato fatto conoscere il mistero.

Esso non è stato manifestato agli uomini delle precedenti generazioni come ora è stato rivelato ai suoi santi apostoli e profeti per mezzo dello Spirito: che le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo.

### **Sequenza**

Dopo la lettura del Vangelo, il diacono o il sacerdote (oppure anche un “cantore”) dall’ambone dà l’annuncio del giorno della Pasqua:

Fratelli e sorelle carissimi,  
la gloria del Signore si è manifestata  
e sempre si manifesterà in mezzo a noi  
fino al suo ritorno.  
Nei ritmi e nelle vicende del tempo  
ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza.  
Centro di tutto l’Anno liturgico  
è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto,  
che culminerà nella domenica di Pasqua il 4 aprile.  
In ogni domenica, Pasqua della settimana,  
la santa Chiesa rende presente questo grande evento  
nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.  
Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi:  
le Ceneri, inizio della Quaresima, mercoledì 17 febbraio;  
l’Ascensione del Signore, domenica 16 maggio;  
la Pentecoste, il 23 maggio;  
la prima domenica di Avvento, il 28 novembre;  
Anche nelle feste della santa Madre di Dio,  
degli apostoli, dei santi  
e nella commemorazione di tutti i fedeli defunti,  
la Chiesa pellegrina sulla terra  
proclama la Pasqua del suo Signore.  
A Cristo che era, che è e che viene,  
Signore del tempo e della storia,  
lode perenne nei secoli dei secoli.  
Amen.

### **Alleluia, alleluia.**

Abbiamo visto la tua stella in oriente  
e siamo venuti per adorare il Signore

### **Alleluia.**

### **Dal vangelo secondo Matteo (2,1-12)**

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov’è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All’udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: “E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l’ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele”».

Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo».

Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

### **... per la riflessione**

La solennità dell'Epifania, manifestazione di Gesù al mondo, riassunto nella figura dei magi, offre vari spunti per la riflessione. Ma uno fra tutti oggi può essere preso in considerazione: Gesù è il dono che Dio Padre porge a tutti. Tutti siamo chiamati ad accoglierlo: basta alzare lo sguardo ed andare oltre il progetto umano per aderire al progetto di Dio nel Figlio Gesù.